

Delibera n. 11/2023

“Revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse. Avvio del procedimento e indizione di una consultazione.”

OSSERVAZIONI E PROPOSTE



PREMESSA

La società Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici s.r.l. (nel proseguo FSE) opera attraverso un Contratto di Servizio con Regione Puglia stipulato in data 21 settembre 2009 ai sensi dell'art. 8 del D.lgs 422/1997 oggetto di varie proroghe con scadenza al 31.12.2021.

Il contratto si caratterizza per essere un contratto multi-servizi in quanto ha ad oggetto la gestione dell'infrastruttura nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, il servizio di trasporto ferroviario e il servizio automobilistico.

Con tre diverse delibere di giunta regionali emesse in data 29.12.2021 Regione Puglia ha disposto tre separati atti di proroga in funzione al business oggetto del CdS.

Con specifico riferimento alla Gestione dell'infrastruttura, l'Ente affidante con la DGR 2254 del 29.12.2021 ha disposto la proroga al 31.03.2023 ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto n. 2 Legge 17 marzo 2020, n. 18.

Con successiva DGR 324 dell'11.03.2022 Regione Puglia ha dato atto *“della necessità di garantire il mantenimento in esercizio ed in sicurezza ed efficienza delle reti ferroviarie regionali nonché di assicurare la realizzazione, oltre che degli investimenti in corso di esecuzione, dei lavori supplementari connessi”*, disponendo la proroga sino al 31.12.2026.

In ossequio alle previsioni normative del Decreto 112 del 2015 FSE ha tra l'altro:

- realizzato la separazione organizzativa con la creazione di tre specifiche Business Unit (B.U.) e si presenta come un'impresa ad integrazione verticale;
- disposto, conseguentemente, la separazione contabile tra l'impresa ferroviaria e il gestore infrastruttura;
- attraverso un percorso condiviso con Regione Puglia, provveduto all'individuazione dell'AB (RFI) con la sottoscrizione dell'accordo sulle funzioni essenziali.



Al fine della valutazione di impatto delle misure regolatorie va rilevato che l'attuale contratto di servizio non è dotato - sia in fase di originaria sottoscrizione che nelle successive proroghe, di un Piano Economico Finanziario Pluriennale, questo elemento crea, appunto delle criticità in ambito di applicazione della normativa regolatoria contabile.

Il modello di contabilità e di controllo adottato da FSE, come esplicitato alla Autorità attraverso l'invio delle rendicontazioni in ottemperanza della Delibera Art 190/2020, ha come obiettivo quello di garantire la correttezza delle informazioni di natura amministrativa necessarie per gli adempimenti civilistici, fiscali e di carattere gestionale a supporto dei processi decisionali degli Amministratori.

In linea con la normativa comunitaria e nazionale di settore, FSE dispone di un sistema di contabilità analitica che consente di separare i ricavi ed i costi afferenti al gestore dell'infrastruttura (riferiti principalmente alla realizzazione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, compresa la gestione del traffico, il controllo-comando e il segnalamento) delle altre attività aziendali.

In riferimento alla metodologia adottata per la separazione contabile del PMdA opera su ciascuna componente, sia economica che patrimoniale, per differenza tra la componente relativa al Gestore dell'infrastruttura e la componente collegata agli altri servizi offerti da FSE in qualità di Operatore di Impianto, i cui valori economico/patrimoniali trovano riscontro all'interno della BUEI.

Si sottolinea che gli oggetti di controllo attualmente implementati nel modello di controllo e contabile di FSE non permettono di effettuare un'attribuzione diretta delle componenti economiche e patrimoniali ai singoli servizi previsti dal Decreto legislativo 112/2015 ed erogati dalla Società. Alla luce di ciò, ai fini della determinazione di tali componenti economiche e patrimoniali si è proceduto alla determinazione di valori di stima basati sull'osservazione delle modalità operative di erogazione del servizio e sull'applicazione di driver di riparametrazione.



OSSERVAZIONI

Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
Misura 4.3	<p style="text-align: center;">[omissis]</p> <p>4.3 Procedura di elaborazione, verifica ed entrata in vigore della nuova tariffa</p> <p style="text-align: center;">[...]</p> <p>b) fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'anno base del periodo tariffario ($T-1$), redatto sulla base dei format definiti dall'Autorità (Annesso 2 – Schemi contabili per il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale), con relativa documentazione di dettaglio (inclusiva dell'elenco delle attività e delle immobilizzazioni sottostanti i servizi regolati, anche in riferimento al Registro dei beni di cui all'articolo 15, comma 8, del d.lgs. 112/2015);</p> <p>c) piano finanziario regolatorio relativo al periodo tariffario, redatto sulla base del <i>format</i> definito dall'Autorità</p>	<p style="text-align: center;">[omissis]</p> <p>4.3 Procedura di elaborazione, verifica ed entrata in vigore della nuova tariffa</p> <p style="text-align: center;">[...]</p> <p>b) fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'anno base del periodo tariffario ($T-1$), redatto sulla base dei format definiti dall'Autorità (Annesso 2 – Schemi contabili per il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale- Annesso 4- Schemi contabili per i gestori delle reti regionali), con relativa documentazione di dettaglio (inclusiva dell'elenco delle attività e delle immobilizzazioni sottostanti i servizi regolati, anche in riferimento al Registro dei beni di cui all'articolo 15, comma 8, del d.lgs. 112/2015);</p> <p>c) piano finanziario regolatorio relativo al periodo tariffario, redatto sulla base del format definito dall'Autorità (Annesso 1/a – Format di Piano finanziario</p>	<p>1. La proposta di integrazione è finalizzata ad esplicitare nelle misure regolatorie di prossima emanazione la necessità di dover richiamare l'Annesso 4 specifico per la contabilità regolatoria delle reti regionali in coerenza con quanto previsto dalla Misura 64.2. In quanto il solo richiamo all'annesso 2 di contabilità regolatoria del Gestore della rete nazionale può risultare poco chiaro e fuorviante.</p> <p>2. La proposta di integrazione è finalizzata ad esplicitare nelle misure regolatorie di prossima emanazione la necessità di dover elaborare un annesso (proposta <i>annesso 1/c</i>) di Piano Finanziario</p>



Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
	(Annesso 1/a – Format di Piano finanziario regolatorio per il PMdA), completo di una relazione che ne illustri i contenuti, con particolare riferimento, tra l'altro, ai criteri utilizzati per la definizione dei parametri di calcolo;	regolatorio per il PMdA- Format 1/c Piano Finanziario regolatorio per il PMdA per il Gestore della Rete Regionale), completo di una relazione che ne illustri i contenuti, con particolare riferimento, tra l'altro, ai criteri utilizzati per la definizione dei parametri di calcolo;	Regolatorio per il PMdA che vede la determinazione del periodo tariffario specificato per i gestori delle reti regionali. In particolare, in coerenza con quanto previsto dalla Misura 52, di definire gli anni del periodo tariffario del Gestore Rete Regionale: Anno base: 2023 Anno Ponte: 2024 Anno 1: 2025 Anno 2: 2026 Anno 3: 2027 Anno 4: 2028 Anno 5: 2029
Misura 52	[omissis] Misura 52: Fornitura di informazioni all'Autorità 1. La determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria regionale, nonché dei corrispettivi per i servizi ad essa connessi, è effettuata nel corso del primo anno del periodo tariffario quinquennale stabilito alla Misura 4 per l'infrastruttura ferroviaria nazionale. Tale annualità rappresenta, per l'infrastruttura ferroviaria regionale, il c.d. Anno ponte, ossia l'esercizio	[omissis] Misura 52: Fornitura di informazioni all'Autorità 1. La determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria regionale, nonché dei corrispettivi per i servizi ad essa connessi, è effettuata nel corso del primo anno del periodo tariffario quinquennale stabilito alla Misura 4 per l'infrastruttura ferroviaria nazionale. Tale annualità rappresenta, per l'infrastruttura ferroviaria regionale, il c.d. Anno ponte (2024) , ossia l'esercizio che si	Si rileva che il Contratto di Servizio prorogato per FSE è valido sino al 31 dicembre 2026. Il periodo tariffario 2025-2029, così come proposto da ART risulterebbe quindi non compatibile con la scadenza del suddetto Contratto di Servizio. Si chiede, pertanto, il differimento dell'applicazione delle misure regolatorie di prossima emanazione allineando l'inizio del periodo di validità della nuova tariffa all'entrata in vigore del nuovo Contratto di Servizio (a partire dal 2027). In via transitoria, si propone l'applicazione sino al 2026 delle tariffe del gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale R.F.I. S.p.A., come da



Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
	<p>che si interpone tra l'Anno base ed il primo anno del Periodo tariffario, nel corso del quale il GI della rete regionale o l'AB, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono agli adempimenti inerenti alla elaborazione e alla presentazione all'Autorità della documentazione relativa alla determinazione dei suddetti canoni.</p> <p>2. Conseguentemente, entro il termine previsto per la trasmissione del PIR, la cui prima bozza deve essere pubblicata entro il 30 giugno dell'anno ponte, il GI della rete regionale trasmette all'Autorità, per gli adempimenti di competenza, la documentazione prevista al paragrafo 4.3, in riferimento al canone per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria, con esclusivo riferimento a quanto</p>	<p>interpone tra l'Anno base ed il primo anno del Periodo tariffario, nel corso del quale il GI della rete regionale o l'AB, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono agli adempimenti inerenti alla elaborazione e alla presentazione all'Autorità della documentazione relativa alla determinazione dei suddetti canoni.</p> <p>2. Conseguentemente, entro il termine previsto per la trasmissione del PIR, la cui prima bozza deve essere pubblicata entro il 30 giugno dell'anno ponte (2024), il GI della rete regionale trasmette all'Autorità, per gli adempimenti di competenza, la documentazione prevista al paragrafo 4.3, in riferimento al canone per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria, con esclusivo riferimento a quanto previsto al punto 1, lettere a), b), c), f), g) (con esclusione degli output del modello</p>	<p>precedenti delibere della Autorità (Delibera ART 141-2022), mentre per ottemperare agli obblighi di contabilità regolatoria attraverso l'applicazione delle disposizioni di cui alla Delibera ART n.190 del 2020.</p> <p>In ogni caso, si richiede di esplicitare nelle misure regolatorie di prossima emanazione l'anno ponte per i Gestori della Rete Regionale con il 2024 al fine di rendere chiara la disposizione regolatoria che determina a carico del Gestore specifici adempimenti da effettuarsi entro il 30 giugno 2024</p>



Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
	previsto al punto 1, lettere a), b), c), f), g) (con esclusione degli output del modello previsionale della domanda di cui alla Misura 8) e h).	previsionale della domanda di cui alla Misura 8) e h).	
Misura 66	<p>[omissis] Misura 66 Fornitura di Documentazione all'Autorità</p> <p>Il GI della rete regionale è tenuto a predisporre e a fornire annualmente all'Autorità, entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio, il Fascicolo di contabilità regolatoria costituito: [...]</p>	<p>[omissis] Misura 66 Fornitura di Documentazione all'Autorità</p> <p>Il GI della rete regionale nell'anno 2023 è tenuto a predisporre la contabilità regolatoria, riferita all'esercizio contabile 2022, a norma delle delibere regolatorie vigenti (per Ferrovie sud Est secondo le disposizioni di cui alla Delibera 190 del 2020)</p> <p>Il GI della rete regionale è tenuto a predisporre e a fornire annualmente all'Autorità, entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio, il Fascicolo di contabilità regolatoria attraverso indirizzo PEC costituito: [...]</p>	<p>1.La proposta di integrazione è finalizzata ad esplicitare nelle misure regolatorie di prossima emanazione che per l'annualità 2023 gli adempimenti regolatori per i gestori delle reti regionali sono determinati dalle Delibera ART specifiche ad oggi in vigore. In particolare, per FSE la Delibera 190 che prevede la trasmissione della CoREG per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 entro 30 giorni dall'Approvazione del Bilancio di Esercizio 2022, secondo l'Annesso allegato alla Delibera sopracitata. Questa precisazione risulta necessaria al fine di ottemperare correttamente agli adempimenti regolatori.</p> <p>2. l'inserimento della modalità di invio del fascicolo regolatorio appare doveroso in quanto con la precedente Delibera 190 del 2020 l'annesso di contabilità regolatoria con la conseguente relazione illustrativa venivano</p>



Misura	Citazione del testo oggetto di osservazione/proposta	Inserimento del testo eventualmente modificato o integrato	Breve nota illustrativa dell'osservazione/delle motivazioni sottese alla proposta di modifica o integrazione
			inviati all'indirizzo di posta certificata di codesta Autorità.